

ai nostri amici

**Comunicazioni per gli amici e i sostenitori
dei villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«
Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada
Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo**

*Cari amici dei nostri protetti in Asia,
America Latina e Africa,*

spesso ci viene chiesto perché accogliamo così tanti nuovi protetti. Non sarebbe meglio accoglierne di meno? Per noi Sorelle di Maria, ciò che conta è il qui e ora: vogliamo aiutare ora il maggior numero possibile di bambini provenienti dai contesti più poveri, che crescono in condizioni raccapriccianti, quotidianamente esposti a innumerevoli pericoli. Noi vogliamo sottrarli a questo tragico destino.

Offriamo loro un luogo dove non devono più avere paura, dove sono al sicuro: non devono più lottare per un pezzo di pane, per un posto dove dormire, non devono più subire la violenza nel quartiere o in famiglia.

Da noi possono concentrarsi sullo studio, sul gioco e sulla preghiera insieme, rendersi utili e imparare un mestiere. Diamo loro l'amore, la cura e l'attenzione che meritano. Allo stesso tempo, ricevono una buona istruzione, tanto che da molti confronti tra scuole risulta che i nostri protetti siano ai primi posti.

Ma abbiamo dovuto riconoscere che il mondo del lavoro sta cambiando radicalmente. Le nuove tecnologie ci impongono di effettuare investimenti ingenti nei prossimi anni. È molto importante che





Cucire in compagnia può essere davvero divertente. Lo pensano anche queste quattro ragazze della *Girlstown Talisay* (Filippine). Mentre si eseguono gli ultimi punti sulla tenda blu c'è anche il tempo per fare due chiacchiere.

Le nostre diplomate e i nostri diplomati parlino bene l'inglese e abbiano dimestichezza con i computer. Dobbiamo migliorare su questi due fronti, assumendo più insegnanti di inglese e allestendo nuovi laboratori informatici.

Di recente abbiamo organizzato le prime "fiere del lavoro" in Guatemala. Abbiamo invitato le aziende a presentarsi alle ragazze e ai ragazzi nella nostra palestra.

Tuttavia, è emersa anche la necessità di migliorare la qualità dei nostri laboratori didattici. Allo stesso tempo, però, non vogliamo accogliere un numero inferiore di nuovi protetti. Pertanto, dobbiamo convivere con questo dilemma. Ma, dopo tanti anni al servizio di bambini e giovani svantaggiati, sappiamo di poter contare sull'aiuto di Dio.

Confidiamo che persone generose come voi continuino a stare al nostro fianco nel 2025 per aiutarci a sostenere questi costi aggiuntivi. Siamo felici di portarvi con noi in questo viaggio verso il cambiamento. Dopotutto, è il vostro amore per il prossimo che ci dà il coraggio di andare avanti per la nostra strada e di lottare per un futuro migliore per i bambini. Vi assicuro che le nostre preghiere continueranno ad accompagnarvi anche nel 2025.

Suor Elena Belarmino e tutte le «Sorelle di Maria»

Guadalajara – miele e pomodori

I ragazzi sono sorpresi quando l'insegnante fa indossare loro le tute da apicoltura. Ancora un po' perplessi, ma entusiasti del loro primo incontro con le colonie di api, si mettono al lavoro. Qualche tempo fa, le Sorelle hanno acquistato un gran numero di colonie di api e le hanno disposte nel vasto terreno di *Villa de los Niños*.



Nella proprietà ci sono anche alcune serre. Un gruppo fisso è responsabile della messa a dimora delle piantine, della loro coltivazione e, infine, della raccolta dei pomodori. Del resto, gli ortaggi del proprio giardino sono sempre i più buoni.

Qualcuno potrebbe trovare curioso che le Sorelle di questa scuola includano anche una formazione agricola nel loro programma. Negli ultimi decenni è stato dimostrato che per le ex alunne e gli ex alunni è stato un grande vantaggio saper coltivare da soli qualcosa nell'orto in affitto o in piccoli campi. Non tutti sono portati per il lavoro al computer o per una formazione come artigiani.

Istituita la fondazione per le Sorelle di Maria in Germania

Da qualche tempo le Sorelle hanno una propria fondazione anche in Germania, il cui scopo è esattamente lo stesso del circolo dei sostenitori: soddisfare le esigenze dei protetti e delle strutture delle *Sisters of Mary*.

La fondazione non mira tanto alle donazioni individuali, quanto alla dotazione di capitale a lungo termine. Il circolo dei sostenitori deve utilizzare le donazioni il più rapidamente possibile. Una

fondazione investe la dotazione a lungo termine e contribuisce con i proventi anno dopo anno.

In questo modo rispondiamo all'esigenza di alcuni investitori che vorrebbero vedere i frutti del loro impegno a lungo termine. Non va dimenticato, inoltre, che questa modalità offre ai donatori anche opportunità fiscali non trascurabili.

Se volete saperne di più o desiderate fare una donazione di questo tipo, contattate il signor Drexhage presso l'ufficio di Ettlingen. Le prime donazioni sono già state annunciate.



Cheryl (a sinistra) è felice di poter passare questo periodo sereno con la sua amica Merriam.

Sono ogni giorno più felice

Dall'estate del 2023 le quattro amiche vivono e studiano nella *Girlstown Talisay*. Provengono dall'isola di Cebu, da situazioni di estrema povertà, e hanno frequentato insieme la stessa scuola elementare. Ci è stato permesso di seguire il loro percorso presso le Sorelle di Maria. L'anno scorso vi abbiamo presentato Merriam, oggi è il turno della sua amica Cheryl.

A volte ripenso ai tempi in cui ero così disperata. Non ho mai conosciuto mio padre. E nostra madre era spesso via per guadagnare un po' di denaro e aiutarci a sopravvivere. Lasciava me e mia sorella maggiore con nostra nonna. Poi, all'improvviso,

è sparita completamente dalla nostra vita. Non abbiamo ricevuto sue notizie per un anno, finché non è ricomparsa improvvisamente con una bambina: la nostra sorellina.

Sono seguiti tempi difficili. Mia madre era tornata, sì, ma doveva lavorare sempre nei campi perché noi avessimo qualcosa da mangiare. Qualche pomodoro era spesso l'unica cosa che mangiavamo in tutta una giornata per riempire i nostri stomaci vuoti. Che benedizione quando mia nonna ci dava del riso da portare a scuola.

Il nostro tetto era solo un sacco vuoto. Quando pioveva, non avevamo un riparo. Per non parlare di quando arrivavano i frequenti temporali. Se la nostra capanna si allagava, dovevamo andare a stare dai parenti. Era una lotta continua per sopravvivere.

Anche il tragitto per andare a scuola mi prosciugava le energie. Mi alzavo alle 5:00 del mattino per arrivare a scuola in tempo. Dovevo attraversare tre colline a piedi. Quando pioveva, la strada era pericolosamente scivolosa. Arrivavo in classe esausta e fradicia da testa a piedi.

Come se tutto ciò non fosse abbastanza triste, i miei compagni hanno iniziato a bullizzarmi. Sostenevano che i miei genitori non si preoccupavano di me, che non valevo niente e che nessuno mi amava. Sebbene fossi molto ferita dalle loro prese in giro, ero invidiosa di loro. Di solito avevano qualcosa da mangiare, mentre io spesso dovevo affrontare la giornata a stomaco vuoto. Forse avevano ragione loro?

Le Sorelle di Maria sono entrate nella mia miserevole vita proprio al momento giusto. Ero determinata a cogliere questa opportunità per un futuro migliore.

E ora sto frequentando già l'ottava classe. Sono davvero grata di poter vivere e studiare in una

scuola delle Sorelle di Maria. Per la prima volta ho qualcosa di mio: scarpe e alcuni oggetti personali. È davvero prezioso per me. Sono ogni giorno più felice! Frequento anche un corso di autodifesa e noto che mi rende più forte sia a livello fisico che mentale. Mi insegna la disciplina e a rispettare gli altri e me stessa.

Spero davvero di ottenere una borsa di studio dopo il diploma. Vorrei diventare un'insegnante e aiutare i bambini che hanno vissuto esperienze simili alle mie. E, naturalmente, potrò anche aiutare la mia famiglia.



Lo sport è la passione di Cheryl (al centro), soprattutto se praticato insieme alle altre ragazze.

Le Sorelle continuano a costruire senza sosta...

Le Sorelle di Maria sono un gruppo dinamico. Non riesco a ricordare un momento in cui non eravamo impegnati a costruire o ad ampliare un edificio. Sono le parole del fondatore Padre Aloysius Schwartz tratte dal suo libro «Killing Me Softly». E le Sorelle sono rimaste fedeli a questa linea. Oltre alla costruzione della nuova scuola maschile in Tanzania (Dodoma), le scavatrici sono in funzione anche altrove e le Sorelle hanno in programma nuovi progetti.

In questi mesi, nella *Girlstown Biga* sarà costruito un edificio scolastico completamente nuovo che si chiamerà «Digital Transformation Center». La struttura di cinque piani comprenderà aule, laboratori informatici, sale per gruppi e i cosiddetti



learning hub (una nuova forma di apprendimento su piattaforme Internet).

L'idea di questo nuovo edificio è nata durante un viaggio nell'ambito di un progetto nel 2022 e l'associazione di Ettlingen si è impegnata a stanziare 300 000 euro come finanziamento iniziale. I costi restanti saranno coperti dall'associazione dei sostenitori delle Sorelle nelle Filippine. Nel progetto sono stati coinvolti alcuni sponsor e la fase di costruzione dovrebbe essere completata nell'estate del 2025. Vi forniremo ulteriori aggiornamenti.

Le Sorelle hanno iniziato la loro opera di soccorso in Guatemala con la Clínica Médica Maria, che dal 1997 accoglie persone che non possono permettersi le cure mediche. Qui ogni giorno vengono curati circa 70 pazienti e anche le ragazze e i ragazzi delle scuole delle Sorelle ricevono il loro check-up medico. Dopo quasi 27 anni, le Sorelle hanno bisogno di avviare alcuni interventi di ammodernamento.

L'ambulatorio si trova nello stesso sito della scuola femminile e ha urgente bisogno di più spazio. Per anni, un vicino ha usato la proprietà adiacente come deposito di rottami e ora intende finalmente trasferirsi. Le Sorelle stanno già progettando di spostare l'ambulatorio in modo da poter destinare alle ragazze un altro edificio scolastico.



Tanzania: sono arrivati i nuovi studenti

Quello che è iniziato in aule piuttosto anguste e provvisorie sta ora entrando nella fase successiva. Alcuni giorni fa, i nuovi ragazzi hanno fatto il loro ingresso nella *Boystown Dodoma*. Si tratta del secondo anno e le Sorelle hanno davvero compiuto un piccolo miracolo. Dopotutto, nessuno li credeva che più di 370 ragazzi avrebbero potuto frequentare la scuola in così poco tempo.

Anche se non è ancora tutto pronto e, temporaneamente, i ragazzi dormono e seguono le lezioni nel nuovo edificio, questa scuola è una benedizione. Le prospettive dei ragazzi stanno cambiando e stanno acquistando speranza e fiducia per la loro vita futura.

La «Local Superior» della scuola è Sorella Theresa. È lei a «stringere le redini» e a tenere la situazione sotto controllo nonostante le turbolenze. Ma non solo, è entusiasta dei ragazzi e desidera rendere anche voi partecipi della sua immensa gioia.

Vorrei farvi sapere come sta cambiando la vita dei nostri ragazzi in pochissimo tempo, grazie al vostro sostegno. Hanno abbastanza da mangiare, stanno bene e diventano più forti e più grandi (fisicamente e spiritualmente). Li vedo felici e in salute, studiano con impegno. Si divertono a coltivare le verdure,

che poi vengono preparate e servite in tavola in un piatto delizioso.

Giocano insieme a calcio. E una cosa che mi fa particolarmente piacere è che i ragazzi più grandi si sono rimboccati le maniche per preparare tutto al meglio per i nuovi arrivati.

Vi assicuro che il vostro aiuto e le vostre donazioni fanno miracoli nella vita di ogni singolo ragazzo. Sono tutti molto grati di poter studiare e crescere in condizioni dignitose qui da noi. Sono stati letteralmente liberati dalla morsa della povertà. Spesso non avevano quasi nulla da mangiare e vivevano nella paura di essere cacciati da scuola perché non avevano l'uniforme o i quaderni.

Ma qui non devono più avere di questi timori. Certo, ogni inizio è difficile, come stiamo sperimentando anche qui in Tanzania, ma siamo consapevoli della nostra missione: vogliamo mettere a frutto i vostri generosi doni e aiutare in futuro molti bambini. Con il nuovo edificio, tra qualche anno speriamo di poter offrire una casa sicura a circa mille alunni contemporaneamente.





Sono progetti ambiziosi, me ne rendo conto, ma se poteste vedere con quale gioia i ragazzi vivono e studiano nella nostra struttura, mi capireste subito. Sì, c'è ancora bisogno di molto e continuiamo a confidare nel vostro altruismo. Vi ringrazio ancora dal profondo del cuore per tutto quello che ci avete donato.

Una fonte di ispirazione

Uno dei nostri cari benefattori, il signor Michael Musolf, ha pensato a qualcosa di molto speciale per le Sorelle di Maria. Invece di ricevere dei regali, per il suo compleanno ha chiesto una raccolta di fondi a favore dei protetti nelle Filippine. Siamo profondamente commosse da questa generosità e dimostrazione di amicizia e vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare ancora una volta il signor Musolf a nome delle Sorelle.

Desiderate anche voi approfittare di un compleanno o di un altro traguardo importante per fare qualcosa di buono per i bambini? Siate certi che la loro gratitudine sarà sempre con voi.

Dalla posta che riceviamo



Quello che fate non ha prezzo. Sono sempre felice quando ricevo la posta dai bambini e nei loro sguardi si riflette l'amore che ricevono da voi. Vi auguro il meglio. Un saluto di cuore.

Signora Messer

Vi ringrazio per il nuovo calendario. Come sempre è realizzato con grande cura e mostra in modo emozionante come vengono utilizzate le donazioni. È bello vedere che ai giovani delle regioni povere dove le Sorelle sono presenti viene data una così bella opportunità per la loro vita futura. Per me è un piccolo assaggio di ciò che è possibile fare anche con le mie donazioni.

Ho appeso il calendario nella mia piccola postazione di lavoro e quando alzo gli occhi dal computer c'è un'immagine ad allietare la mia giornata. Sono grato di far parte di una comunità di sostenitori e di poter aiutare le Sorelle di Maria.

Signor Cyrus

Grazie per la vostra attività quotidiana a favore di giovani che altrimenti non avrebbero prospettive negli slum. Ogni giorno svolgete un lavoro pieno di significato, che cambia la vita di molte persone e delle loro famiglie. Che Dio benedica voi, le Sorelle e tutti i protetti e possiate essere pervasi dalla gioia nel vedere l'impatto che questa grande opera ha sulle persone!

Signora Jeromin

*Il fuoco dell'amore arde nel Tuo cuore!
Usalo per accendere anche altri cuori,
perché il fuoco dell'amore, ricorda,
può lenire il dolore. (versi scritti da me)*

Madame Gruber



Questa formazione crea davvero un legame inossidabile tra i ragazzi dell'Honduras. Tutti si divertono a mettere in pratica in officina la teoria imparata in aula sulla saldatura.

Alcune delle amicizie che hanno stretto qui dureranno sicuramente a lungo, anche dopo che avranno lasciato la scuola delle Sorelle di Maria.

ai nostri amici



Villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«

Suole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada

Nr. 127 · Anno 27° · Gennaio 2025

Comunicato per quanti sono vicini ai bambini e ai ragazzi affidati alle «Sorelle di Maria» (Sisters of Mary, Hermanas de María, Irmas de Maria), edito dall'associazione di sostegno svizzera. Le inviamo questo opuscolo gratuito per ringraziarla del suo aiuto.

In allegato trova un bollettino di versamento, che potrà usare per il suo contributo. Una donazione non comporta alcun obbligo. Siamo grati per ogni aiuto a favore dei bambini.

Conto corrente postale per le donazioni: CH88 0900 0000 8002 6301 5

Segreteria: Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo
Tel. 044 361 66 36 · www.sorelledimaria.ch
info@weltkinderdoerfer.ch

L'associazione di pubblica utilità è stata fondata in Svizzera nel 1981 ai sensi dell'art. 60 e segg. del Codice Civile. Anche le associazioni di sostegno in Germania e in Austria sono riconosciute di pubblica utilità sulla base del loro scopo caritatevole.

Le donazioni sono destinate al mantenimento dei bambini e dei ragazzi provenienti dagli *slum* e che ora vivono negli istituti di Filippine, Messico, Guatemala, Honduras, Brasile e Tanzania e pervengono inoltre ad alcuni ospedali e asili nido in Asia e America Latina.